



THERMOROSSI

PELLET, WOOD & SUN TECHNOLOGIES

MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE



modelli:

- **THERMOCELL® 250**
- **THERMOCELL® 400**
- **THERMOCELL® 500**
- **THERMOPUFFER 400**
- **THERMOPUFFER 500**

LEGGERE!



**INFORMAZIONI
IMPORTANTI PER
LA SICUREZZA ED
IL CORRETTO
FUNZIONAMENTO**

INDICE

1 - INTRODUZIONE.....	3
1.1 AVVERTENZE GENERALI	3
1.2 NORME DI SICUREZZA.....	4
1.3 RACCOMANDAZIONI.....	4
1.4 AVVERTENZE GENERALI	4
1.5 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO.....	4
1.6 INFORMAZIONI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO.....	5
2 – CARATTERISTICHE TECNICHE	5
2.1 DATI TECNICI THERMOCELL 250	5
2.2 DATI TECNICI THERMOCELL 400	6
2.3 DATI TECNICI THERMOCELL 500	7
2.4 DATI TECNICI THERMOPUFFER 400.....	8
2.5 DATI TECNICI THERMOPUFFER 500.....	9
3 – DISIMBALLO THERMOCELL 250	10
4 – ASSEMBLAGGIO THERMOCELL 400 - 500	11
5 – COLLEGAMENTO IDRAULICO THERMOPUFFER 400 - 500.....	16
6 – SCHEMI IDRAULICI INDICATIVI	16
6.1 SCHEMA CALDAIA A PELLET CON THERMOCELL (O THERMOPUFFER) E RISCALDAMENTO.....	16
6.2 SCHEMA CALDAIA A PELLET CON THERMOCELL, RISCALDAMENTO E SOLARE.	17
6.3 SCHEMA CALDAIA A PELLET CON THERMOCELL (O THERMOPUFFER) E RISCALDAMENTO.....	18
6.4 SCHEMA CALDAIA A PELLET CON THERMOCELL, RISCALDAMENTO E SOLARE	19
6.5 SCHEMA CON COLLEGAMENTO DI UNA CALDAIA AUSILIARIA.	20
6.6 SCHEMA COLLEGAMENTO THERMOCUCINA BOSKY OPPURE THERMOSTUFA ARDHEA OPPURE CALDAIA ASIROMECC OPPURE CALDAIA SIRIO – TERNA S – TERNA B AL THERMOCELL.	21
6.7 SCHEMA CON THERMOCELL (O THERMOPUFFER) E THERMOPUFFER AGGIUNTIVO.	22
6.8 SCHEMA IDRAULICO SANFAST (GIÀ' INSTALLATO NEL THERMOCELL).	23
6.9 SCHEMA ELETTRICO COLLEGAMENTO CIRCOLATORE DI RICIRCOLO A.C.S.	24
6.10 SCHEMA COLLEGAMENTO PANNELLI SOLARI AL THERMOCELL.....	24
7 – REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA SANITARIA.....	24
8 – RICAMBI	25
8.1 RICAMBI RIVESTIMENTO THERMOCELL 250	25
8.2 RICAMBI THERMOCELL 250 – 400 – 500 (1/2)	25
8.3 RICAMBI THERMOCELL 250 – 400 – 500 (2/2)	26

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DECLARATION OF CONFORMITY

THERMOROSSI S.P.A.

Via Grumolo, N° 4 36011 Arsiero (VI)

sotto la sua esclusiva responsabilità CERTIFICA e DICHIARA che le apparecchiature descritte in appresso:
CERTIFIES and DECLARES under sole responsibility that the products:

Descrizione <i>Description</i>	Accumuli a stratificazione Stratification water storages
Marchio <i>Trademark</i>	THERMOROSSI S.P.A.
Modello <i>Model</i>	THERMOCELL 250 THERMOCELL 400 THERMOCELL 500 THERMOPUFFER 400 THERMOPUFFER 500

sono stati progettati e costruiti in conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalle norme per la marcatura CE.

Luogo
Place **Arsiero**

Data
Date **24/01/2017**

Firma
Sign.



La presente dichiarazione di conformità è rilasciata sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante
This declaration of conformity is issued under the sole responsibility of the manufacturer

1 - INTRODUZIONE

1.1 AVVERTENZE GENERALI

Questo manuale d'installazione, uso e manutenzione costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere conservato dall'utilizzatore. Prima di procedere all'installazione, all'uso e alla manutenzione del prodotto, è necessario leggerlo attentamente. Tutte le leggi locali, nazionali e le norme europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. Al Cliente utilizzatore si raccomanda di eseguire tutte le manutenzioni riportate su questo manuale.

Quest'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è previsto. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso; pertanto ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto sarà da ritenersi a carico dell'utente. L'installazione, la manutenzione ed eventuali riparazioni devono essere eseguite da personale professionalmente qualificato, abilitato secondo il decreto n° 37 del 22 gennaio 2008 e normative vigenti in materia. Si dovrà far uso, nel caso di riparazioni, solo di ricambi originali forniti dal costruttore. Un'errata installazione o una cattiva manutenzione possono causare danni a persone, animali o cose; in questo caso il costruttore sarà sollevato da ogni responsabilità.

E' necessario installare il prodotto in locali adeguati alla lotta antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazioni e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento. Qualsiasi intervento non esplicitamente autorizzato da Thermorossi S.p.A. su tutti i sistemi, componenti o parti interne ed esterne dell'apparecchio, nonché su tutti gli accessori forniti a corredo con esso, comporta la decadenza della garanzia e la decadenza della responsabilità del costruttore, ai sensi del D.P.R. 224 del 24/05/1988, art. 6/b.

Si raccomanda di avere cura del presente manuale e di conservarlo in un luogo di facile e rapido accesso: qualora fosse smarrito o deteriorato l'utilizzatore deve richiedere copia al costruttore. Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro utente assicurarsi sempre che il manuale lo accompagni.

Thermorossi S.p.A. mantiene i diritti di autore sul presente manuale. Senza necessaria autorizzazione le istruzioni indicate non potranno essere duplicate o comunicate a terzi e non potranno essere utilizzate per scopi concorrenziali.
Thermorossi S.p.a. si riserva inoltre di apportare modifiche nel tempo senza preavviso al presente manuale.

1.2 NORME DI SICUREZZA



DANNI A PERSONE

Questo simbolo di sicurezza identifica importanti messaggi nel corso del manuale. Quando si incontra, leggere attentamente il messaggio che segue poiché la non osservanza può provocare gravi danni alle persone che utilizzano l'apparecchio.



DANNI A COSE

Questo simbolo di sicurezza identifica dei messaggi o istruzioni dalla cui osservanza dipende il buon funzionamento dell'apparecchio. Se non osservati scrupolosamente, si possono verificare seri danneggiamenti all'apparecchio.



INFORMAZIONI

Questo simbolo segnala delle istruzioni importanti per il buon funzionamento dell'apparecchio. Se non osservate correttamente, il funzionamento non risulterà soddisfacente.

1.3 RACCOMANDAZIONI



Prima di utilizzare l'apparecchio, leggere attentamente in tutte le sue parti il presente manuale d'istruzione poiché la conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nella presente pubblicazione è essenziale per un corretto uso dell'apparecchio stesso.

L'intera operazione di connessione del pannello elettrico deve essere condotta da personale esperto; non sarà riconosciuta alcuna responsabilità per danni, anche a terzi nel caso in cui non siano seguite le indicazioni per l'installazione, l'uso e la manutenzione dell'apparecchio. Modifiche dell'apparecchio eseguite dall'utilizzatore o chi per lui, devono considerarsi a totale responsabilità dello stesso. Sono a carico dell'utilizzatore tutte le operazioni necessarie al mantenimento in efficienza dell'apparecchiatura prima e durante il suo uso.

1.4 AVVERTENZE GENERALI



Attenzione: l'apparecchio deve obbligatoriamente essere connesso a un impianto munito di conduttore di terra PE (conformemente a quanto previsto dalle normative relativamente alle apparecchiature in bassa tensione). Prima di installare l'apparecchiatura, è necessario verificare l'efficienza del circuito di terra dell'impianto di alimentazione.

Attenzione: la linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura. La sezione dei cavi deve in ogni caso essere non inferiore a 1,5 mmq. L'alimentazione dell'apparecchio deve avvenire a tensione 230V e a 50 Hz. Variazioni di tensione superiori al 10% del valore nominale possono dar luogo a funzionamento irregolare o a danneggiamento del dispositivo elettrico. L'apparecchio deve essere posizionato in modo che la presa di alimentazione nel locale sia accessibile. Se non è già presente, è necessario fare installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore differenziale adeguato.

Nel caso il cavo di alimentazione fosse danneggiato deve essere sostituito dal costruttore o dal servizio di assistenza tecnica autorizzato in modo da prevenire ogni rischio.

Il prodotto non deve essere utilizzato da bambini di età inferiore a 8 anni, da persone con ridotte capacità mentali, sensoriali o fisiche o da persone prive di conoscenza delle istruzioni per l'uso e la manutenzione del prodotto (dette istruzioni si trovano nel presente libretto). I bambini non devono giocare con l'apparecchio.

Attenzione: non bagnare l'apparecchio e non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.



Attenzione! Avviso per i clienti svizzeri.

Si prega di fare riferimento alle normative cantonali vigenti dei Vigili del Fuoco (Obbligo di segnalazione e distanze di sicurezza) e alla Nota relativa all'installazione di stufe emessa dall'Associazione degli Istituti d'Assicurazione Incendi (VKF - AEAI).



ATTENZIONE: è obbligatorio collegare a terra l'apparecchio. La non osservanza di detta istruzione porta seri danneggiamenti al corpo dello stesso non coperti da garanzia. Far verificare la messa a terra da un tecnico elettricista. Non deve esserci potenziale elettrico (Volt) fra la terra del prodotto e la terra reale dell'impianto. Per evitare la corrosione elettrochimica del corpo bagnato dell'apparecchio è obbligatorio non utilizzare tubazioni zincate e raccordi zincati. Altri materiali devono essere collegati a terra attraverso appositi cavi di massa.

1.5 TRASPORTO ED IMMAGAZZINAMENTO

TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Il corpo dell'apparecchio deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché il pannello elettrico, e tutte le parti delicate siano preservate da urti meccanici che ne compromettano l'integrità e il corretto funzionamento.

IMMAGAZZINAMENTO

L'immagazzinamento dell'apparecchio deve essere effettuato in locali privi di umidità e non deve essere esposto alle intemperie; è sconsigliato appoggiare direttamente l'apparecchio sul pavimento. L'azienda non si ritiene responsabile di danni causati a pavimentazioni in legno o altro materiale.

E' sconsigliato conservare il prodotto in magazzino per periodi eccessivamente prolungati.

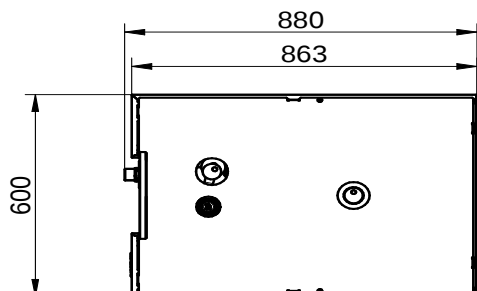
Thermocell - Thermopuffer

1.6 INFORMAZIONI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO

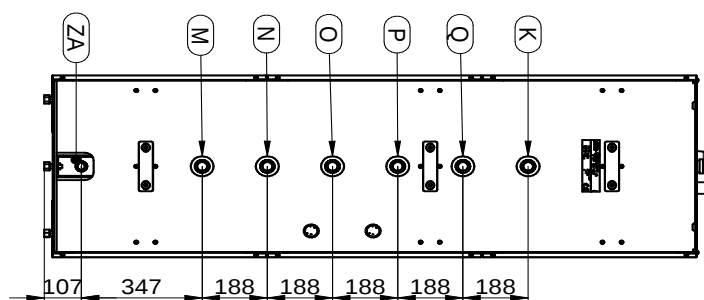
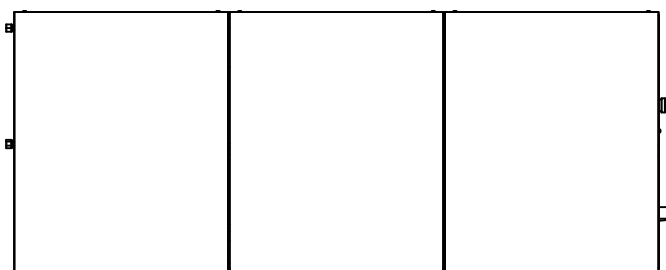
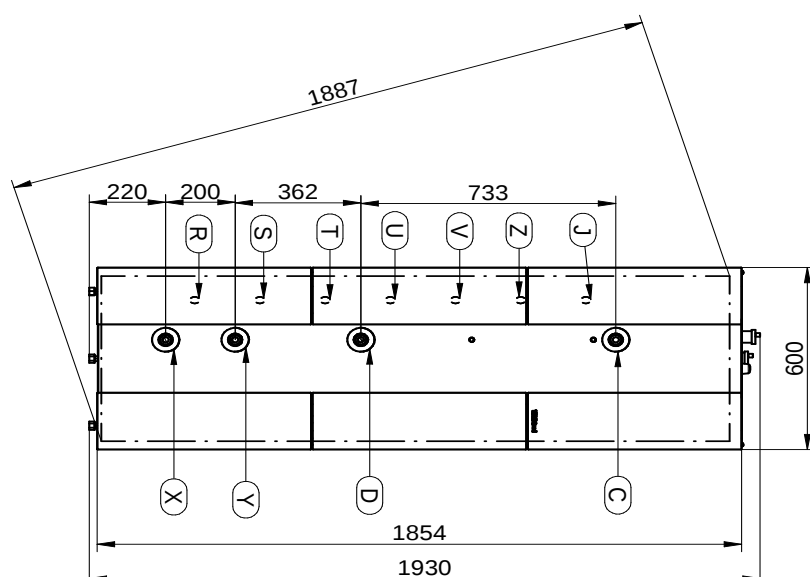
Alla fine vita della sua vita utile il prodotto non deve essere smaltito assieme ai rifiuti urbani ma dovrà essere smaltito nel rispetto dell'ambiente e delle normative vigenti in materia. Dovrà essere consegnato presso idonei centri di raccolta differenziata di rifiuti elettronici spesso predisposti dalle amministrazioni comunali. Smaltire in modo corretto, oltre a non inquinare l'ambiente, favorisce il recupero e il riciclo dei materiali.

2 – CARATTERISTICHE TECNICHE

2.1 DATI TECNICI THERMOCELL 250



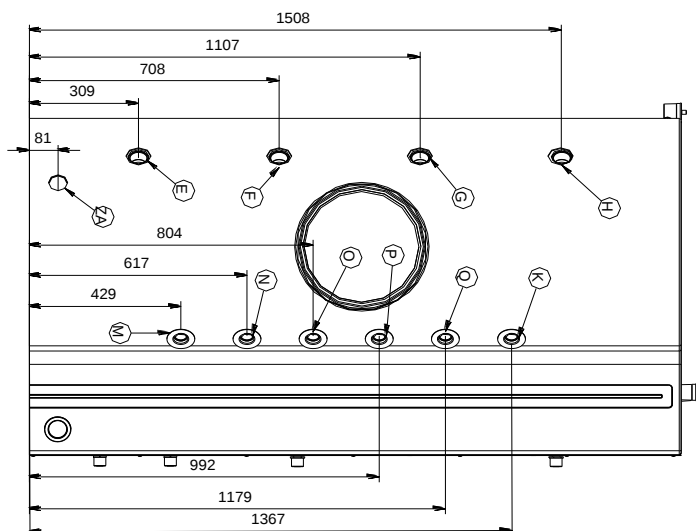
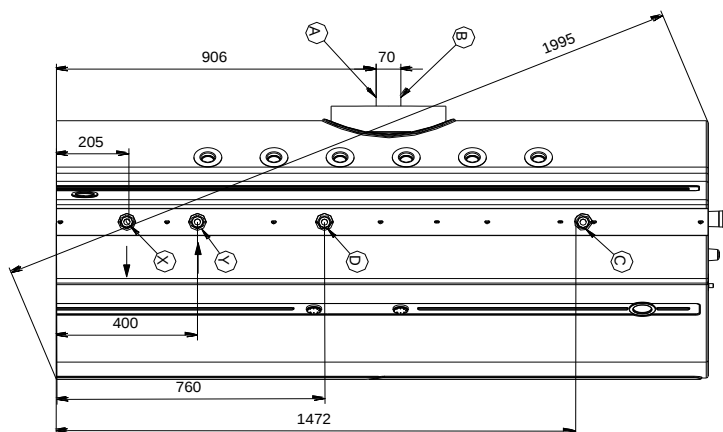
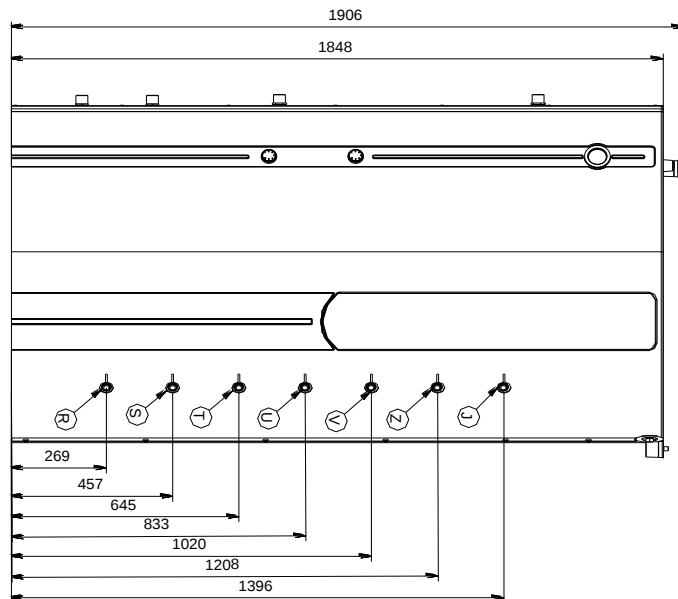
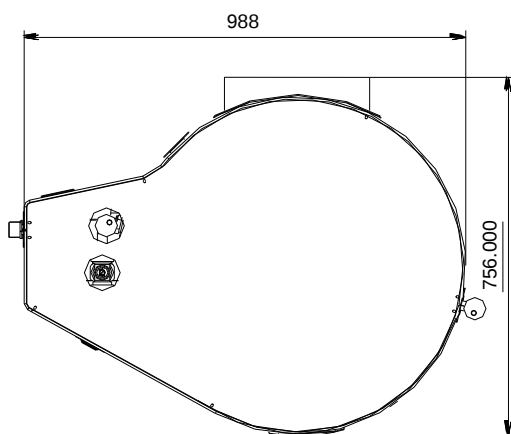
C	Ritorno "San Fast" all'utenza
D	Mandata "San Fast" dall'acquedotto
K	Collegamento caldaia – impianto (1")
M	Collegamento caldaia – impianto (1")
N	Collegamento caldaia – impianto (1")
O	Collegamento caldaia – impianto (1")
P	Collegamento caldaia – impianto (1")
Q	Collegamento caldaia – impianto (1")
J	Pozzetto per sonde (1/2")
R	Pozzetto per sonde (1/2")
S	Pozzetto per sonde (1/2")
T	Pozzetto per sonde (1/2")
U	Pozzetto per sonde (1/2")
V	Pozzetto per sonde (1/2")
X	Mandata scambiatore solare (1")
Y	Ritorno scambiatore solare (1")
ZA	Tubo scarico fanghi (3/4") F
Spessore isolamento: 75 mm	
Capacità accumulo: 250 Litri	
Pressione massima puffer: 3 bar	
Pressione massima A.C.S.: 6 bar	
Temperatura massima: 100°C	



La pressione dell'impianto deve essere sempre inferiore alla pressione della precarica del vaso di espansione. Per esempio si dovrà regolare la pressione dell'impianto a 1,5 bar se la pressione di precarica del vaso di espansione è di 2 bar. E' obbligatorio l'installazione, ad esclusiva protezione del Thermocell, di un vaso di espansione del volume di almeno 25 lt. E' obbligatorio predisporre una valvola a passaggio totale nel tronchetto "ZA" per lo scarico dei fanghi.

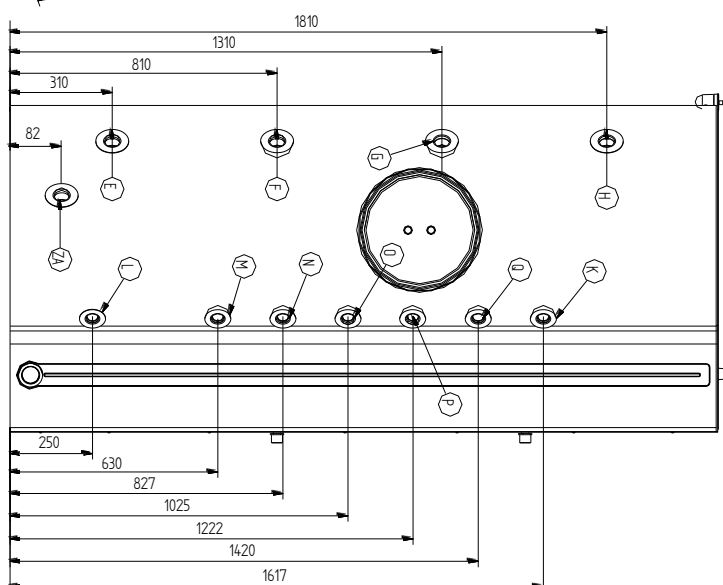
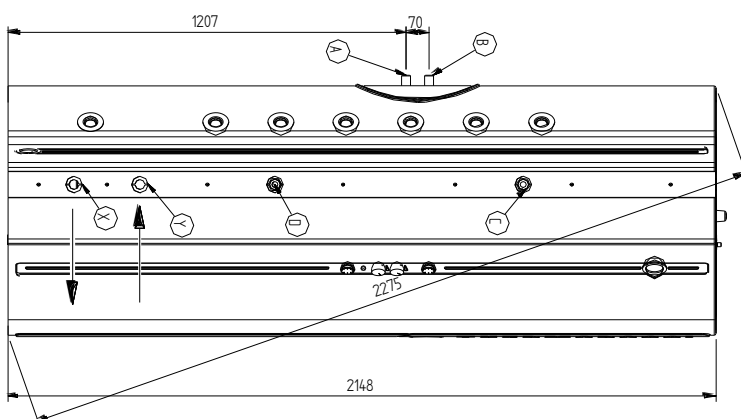
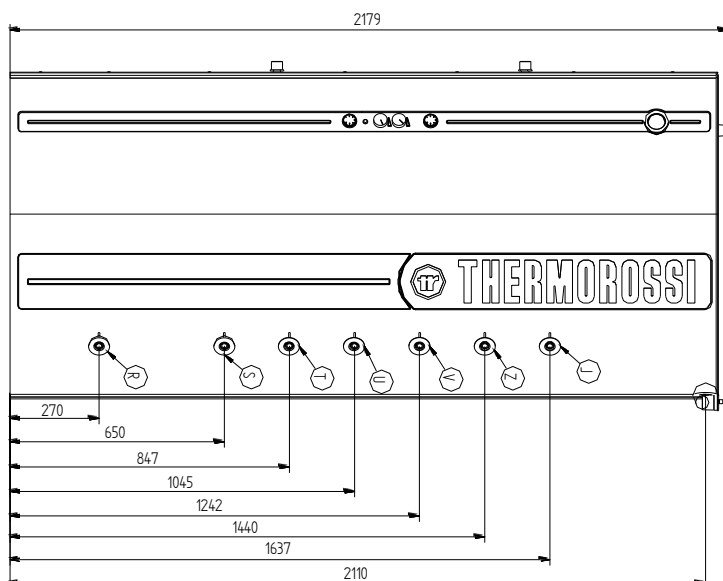
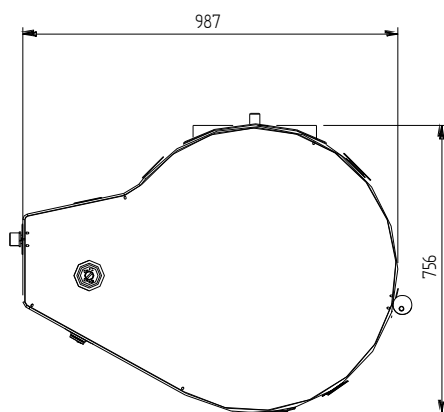
2.2 DATI TECNICI THERMOCELL 400

A	Mandata scambiatore per caldaia aggiuntiva (Optional)
B	Ritorno scambiatore per caldaia aggiuntiva (Optional)
C	Ritorno "San Fast" all'utenza
D	Mandata "San Fast" dall'acquedotto
E	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
F	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
G	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
H	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
K	Collegamento caldaia – impianto (1")
M	Collegamento caldaia – impianto (1")
N	Collegamento caldaia – impianto (1")
O	Collegamento caldaia – impianto (1")
P	Collegamento caldaia – impianto (1")
Q	Collegamento caldaia – impianto (1")
J	Pozzetto per sonde (½")
R	Pozzetto per sonde (½")
S	Pozzetto per sonde (½")
T	Pozzetto per sonde (½")
U	Pozzetto per sonde (½")
V	Pozzetto per sonde (½")
X	Mandata scambiatore solare (1")
Y	Ritorno scambiatore solare (1")
Z	Pozzetto per sonde (½")
ZA	Tubo scarico fanghi (¾") F
Spessore isolamento: 75 mm	
Capacità accumulo: 400 Litri	
Pressione massima puffer: 3 bar	
Pressione massima A.C.S.: 6 bar	
Temperatura massima: 100°C	



La pressione dell'impianto deve essere sempre inferiore alla pressione della precarica del vaso di espansione. Per esempio si dovrà regolare la pressione dell'impianto a 1,5 bar se la pressione di precarica del vaso di espansione è di 2 bar. E' obbligatorio l'installazione, ad esclusiva protezione del Thermocell, di un vaso di espansione del volume di almeno 40 lt. E' obbligatorio predisporre una valvola a passaggio totale nel tronchetto "ZA" per lo scarico dei fanghi.

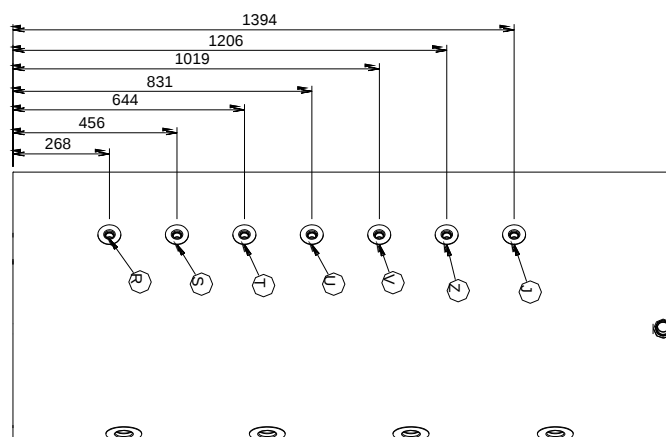
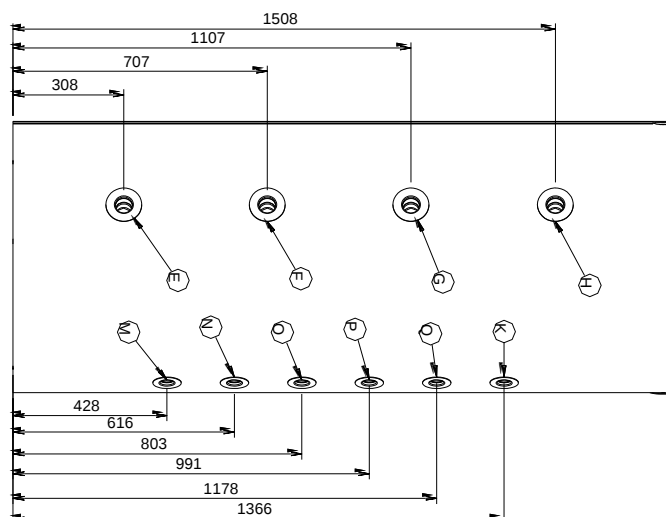
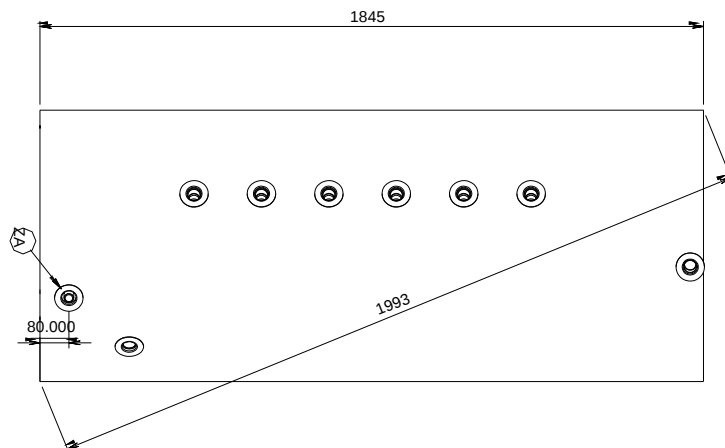
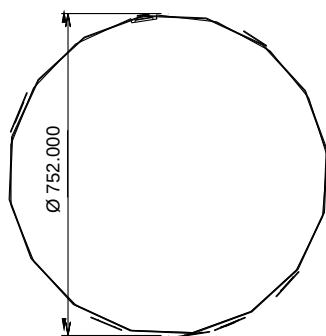
A	Mandata scambiatore per caldaia aggiuntiva (Optional)
B	Ritorno scambiatore per caldaia aggiuntiva (Optional)
C	Ritorno "San Fast" all'utenza
D	Mandata "San Fast" dall'acquedotto
E	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
F	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
G	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
H	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
K	Collegamento caldaia – impianto (1")
L	Collegamento caldaia – impianto (1")
M	Collegamento caldaia – impianto (1")
N	Collegamento caldaia – impianto (1")
O	Collegamento caldaia – impianto (1")
P	Collegamento caldaia – impianto (1")
Q	Collegamento caldaia – impianto (1")
J	Pozzetto per sonde (½")
R	Pozzetto per sonde (½")
S	Pozzetto per sonde (½")
T	Pozzetto per sonde (½")
U	Pozzetto per sonde (½")
V	Pozzetto per sonde (½")
X	Mandata scambiatore solare (1")
Y	Ritorno scambiatore solare (1")
Z	Pozzetto per sonde (½")
ZA	Tubo scarico fanghi (¾") F
Spessore isolamento: 75 mm	
Capacità accumulo: 530 Litri	
Pressione massima puffer: 3 bar	
Pressione massima A.C.S.: 6 bar	
Temperatura massima: 100°C	



La pressione dell'impianto deve essere sempre inferiore alla pressione della precarica del vaso di espansione. Per esempio si dovrà regolare la pressione dell'impianto a 1,5 bar se la pressione di precarica del vaso di espansione è di 2 bar. E' obbligatorio l'installazione, ad esclusiva protezione del Thermocell, di un vaso di espansione del volume di almeno 50 lt. E' obbligatorio predisporre una valvola a passaggio totale nel tronchetto "ZA" per lo scarico dei fanghi.

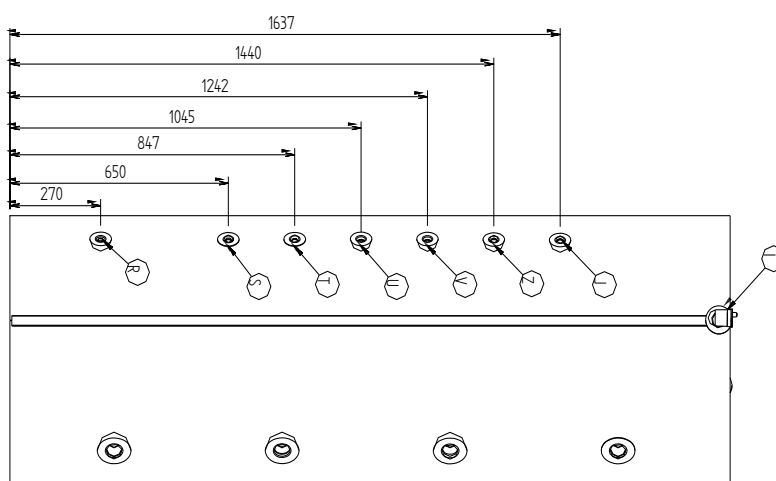
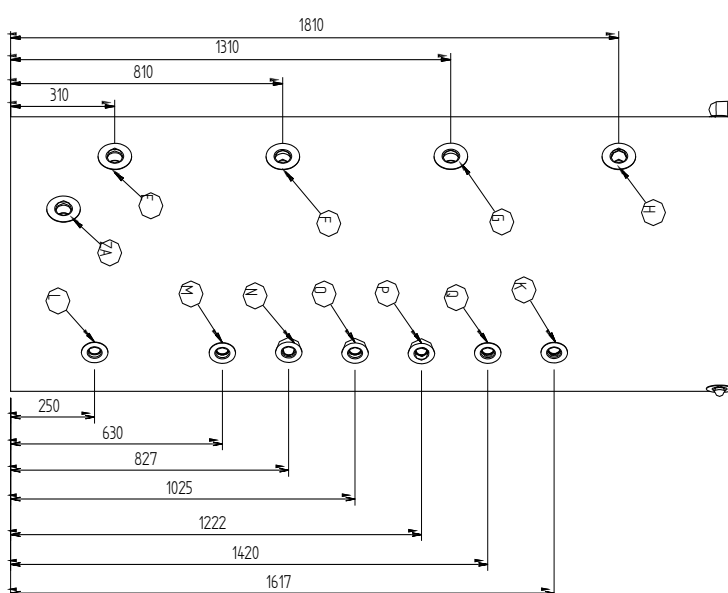
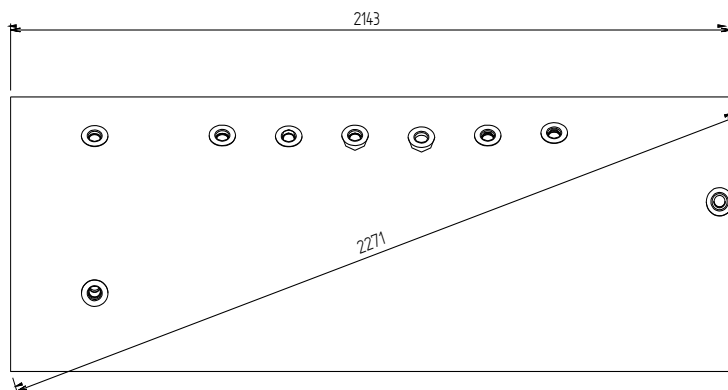
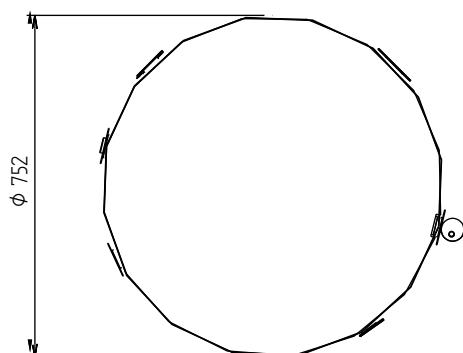
2.4 DATI TECNICI THERMOPUFFER 400

E	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
F	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
G	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
H	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
K	Collegamento caldaia – impianto (1")
M	Collegamento caldaia – impianto (1")
N	Collegamento caldaia – impianto (1")
O	Collegamento caldaia – impianto (1")
P	Collegamento caldaia – impianto (1")
Q	Collegamento caldaia – impianto (1")
J	Pozzetto per sonde (½")
R	Pozzetto per sonde (½")
S	Pozzetto per sonde (½")
T	Pozzetto per sonde (½")
U	Pozzetto per sonde (½")
V	Pozzetto per sonde (½")
Z	Pozzetto per sonde (½")
ZA	Tubo scarico fanghi (¾") F
Spessore isolamento: 75 mm	
Capacità accumulo: 400 Litri	
Pressione massima puffer: 3 bar	
Pressione massima A.C.S.: 6 bar	
Temperatura massima: 100°C	



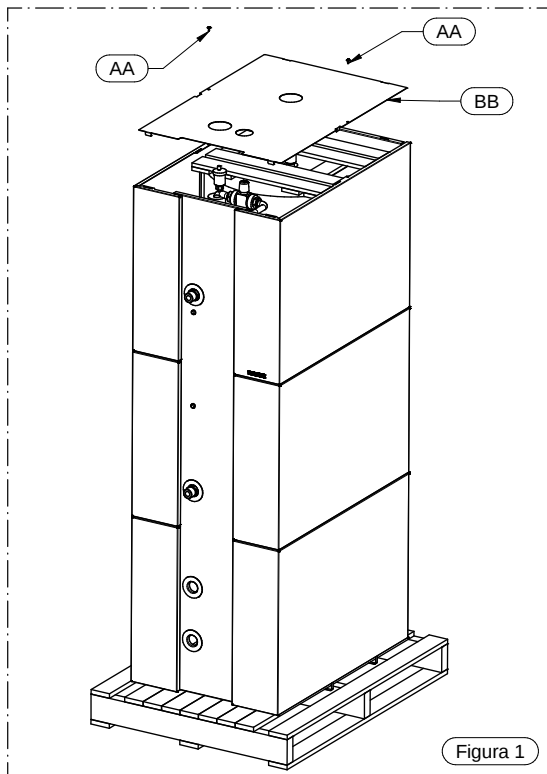
La pressione dell'impianto deve essere sempre inferiore alla pressione della precarica del vaso di espansione. Per esempio si dovrà regolare la pressione dell'impianto a 1,5 bar se la pressione di precarica del vaso di espansione è di 2 bar. E' obbligatorio l'installazione, ad esclusiva protezione del Thermocell, di un vaso di espansione del volume di almeno 40 lt. E' obbligatorio predisporre una valvola a passaggio totale nel tronchetto "ZA" per lo scarico dei fanghi.

E	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
F	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
G	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
H	Tubo collegamento ad altro accumulo (1"½)
I	Tubo collegamento sfiato automatico (1")
K	Collegamento caldaia – impianto (1")
L	Collegamento caldaia – impianto (1")
M	Collegamento caldaia – impianto (1")
N	Collegamento caldaia – impianto (1")
O	Collegamento caldaia – impianto (1")
P	Collegamento caldaia – impianto (1")
Q	Collegamento caldaia – impianto (1")
J	Pozzetto per sonde (½")
R	Pozzetto per sonde (½")
S	Pozzetto per sonde (½")
T	Pozzetto per sonde (½")
U	Pozzetto per sonde (½")
V	Pozzetto per sonde (½")
Z	Pozzetto per sonde (½")
ZA	Tubo scarico fanghi (¾") F
Spessore isolamento: 75 mm	
Capacità accumulo: 530 Litri	
Pressione massima puffer: 3 bar	
Pressione massima A.C.S.: 6 bar	
Temperatura massima: 100°C	

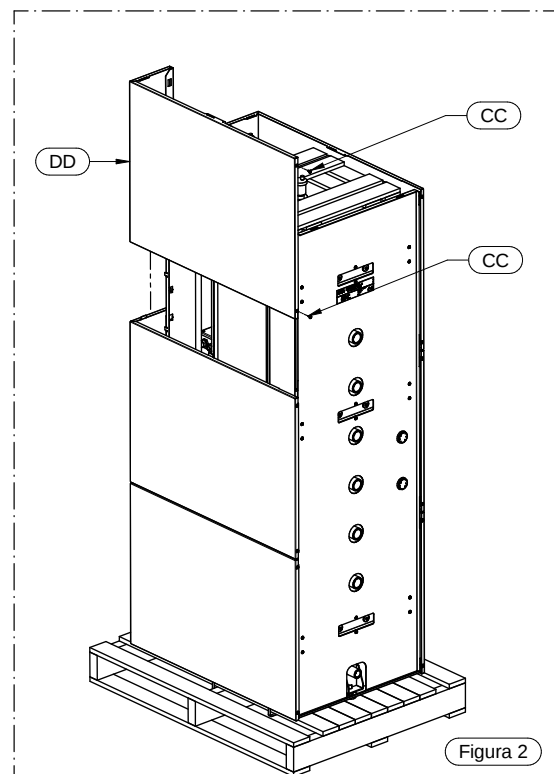


La pressione dell'impianto deve essere sempre inferiore alla pressione della precarica del vaso di espansione. Per esempio si dovrà regolare la pressione dell'impianto a 1,5 bar se la pressione di precarica del vaso di espansione è di 2 bar. E' obbligatorio l'installazione, ad esclusiva protezione del Thermocell, di un vaso di espansione del volume di almeno 50 lt. E' obbligatorio predisporre una valvola a passaggio totale nel tronchetto "ZA" per lo scarico dei fanghi.

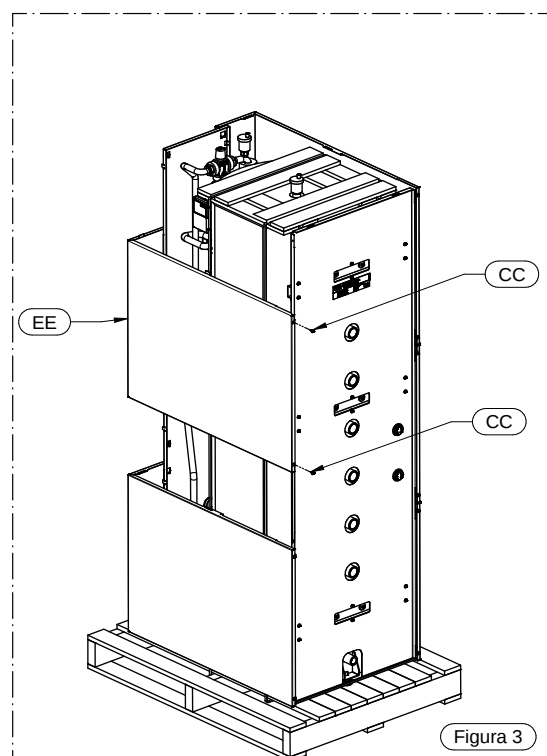
3 – DISIMBALLO THERMOCELL 250



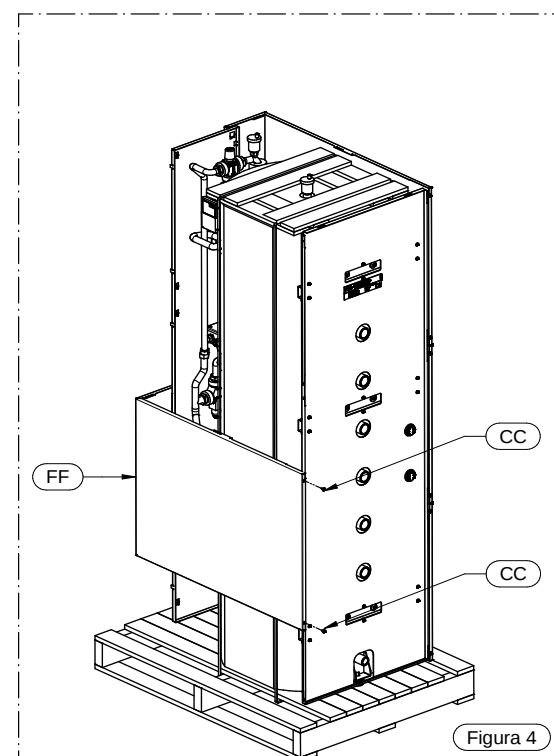
1 - Dopo aver tolto l'imballo in nylon procedere a togliere le 2 viti AA e il coperchio BB.



2 - In seguito smontare il pannello DD svitando le viti CC ed estrarre il pannello tirandolo verso l'alto.



3 - Seguendo la stessa logica procedere a smontare i pannelli EE e FF.



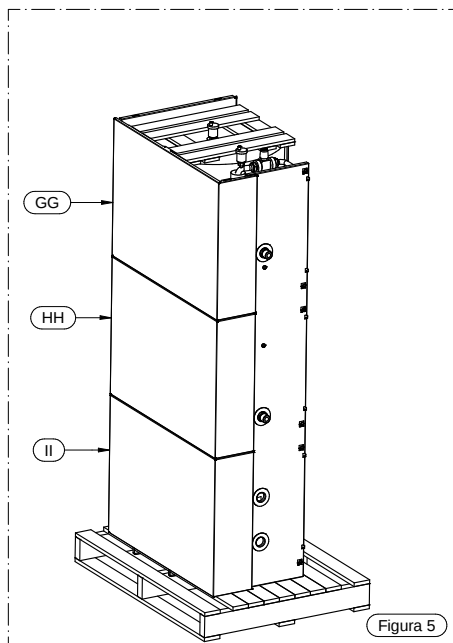


Figura 5

4 - Seguendo la stessa logica procedere a smontare i pannelli GG, HH, II.

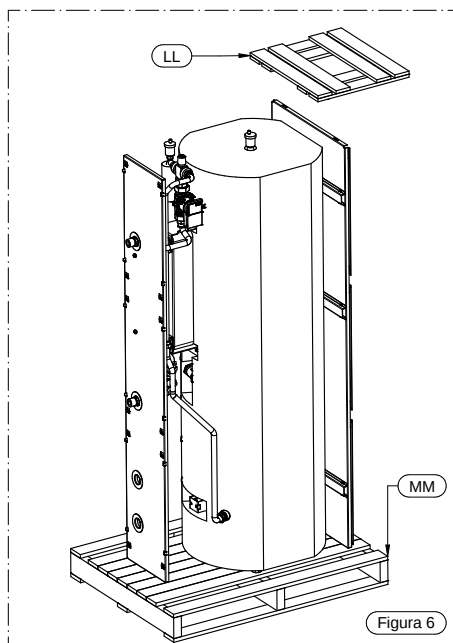


Figura 6

5 - Procedere quindi, dopo aver tagliato le regge, a togliere il bancale superiore LL, il bancale inferiore MM.

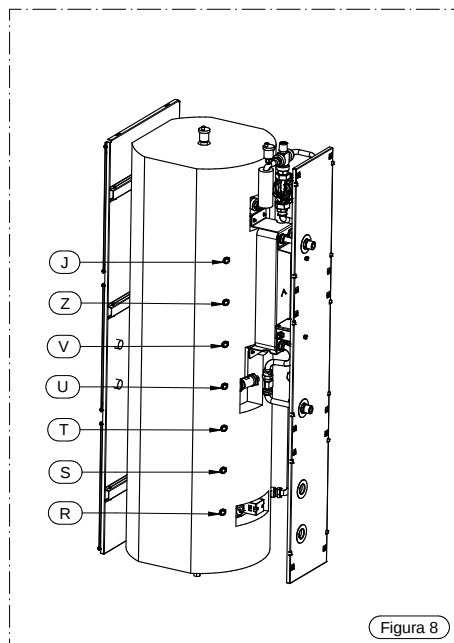


Figura 8

6 - Le sonde S1 ed S2 con i relativi termostati dovranno essere inserite negli appositi alloggiamenti indicati con J, Z, V, U, T, S o R.

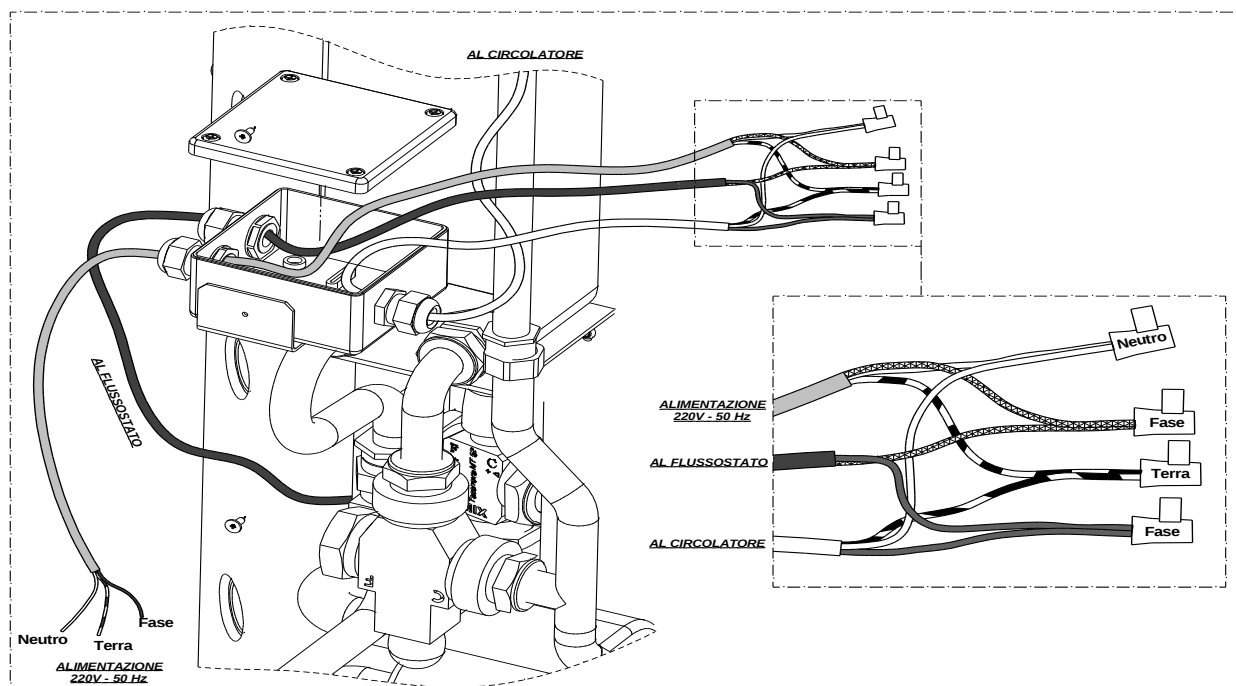
4 – ASSEMBLAGGIO THERMOCELL 400 - 500



ATTENZIONE: movimentare l'apparecchio solo tramite carrelli e comunque sempre in posizione verticale. Si raccomanda di seguire attentamente le avvertenze generali del paragrafo 1.1. Si tenga innanzi tutto presente che il pavimento della stanza in cui sarà installato il prodotto, dovrà resistere al peso del prodotto stesso sommato al peso dell'acqua al suo interno. Nel movimentare il Thermocell porre attenzione in quanto il rivestimento è già preassemblato.

Il Thermocell 400 – 500 viene invece fornito privo del rivestimento assemblato:

- 1) Per prima cosa provvedere ad effettuare il collegamento elettrico così come indicato:



- 2) Fissare i 3 piedini (0) e installare eventualmente il SOLARFAST (Optional - fare riferimento al manuale del Solarfast).
- 3) Fissare il "supporto frontale" (2) al Thermocell attraverso le viti TBFR 3.9x13 (1).
- 4) Smontare ora la "valvola di sfiato automatico" (4) con la relativa "riduzione" (3).

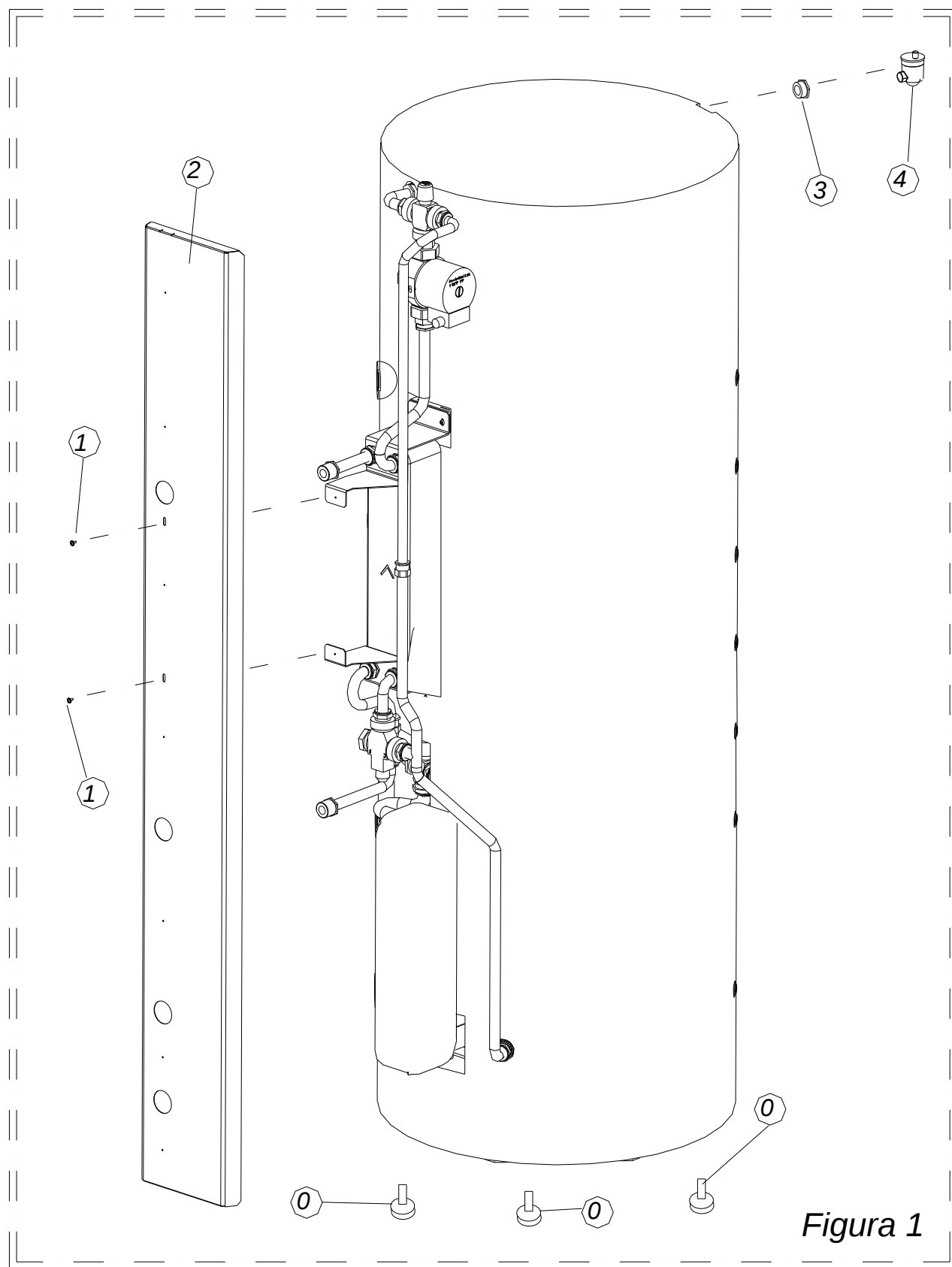
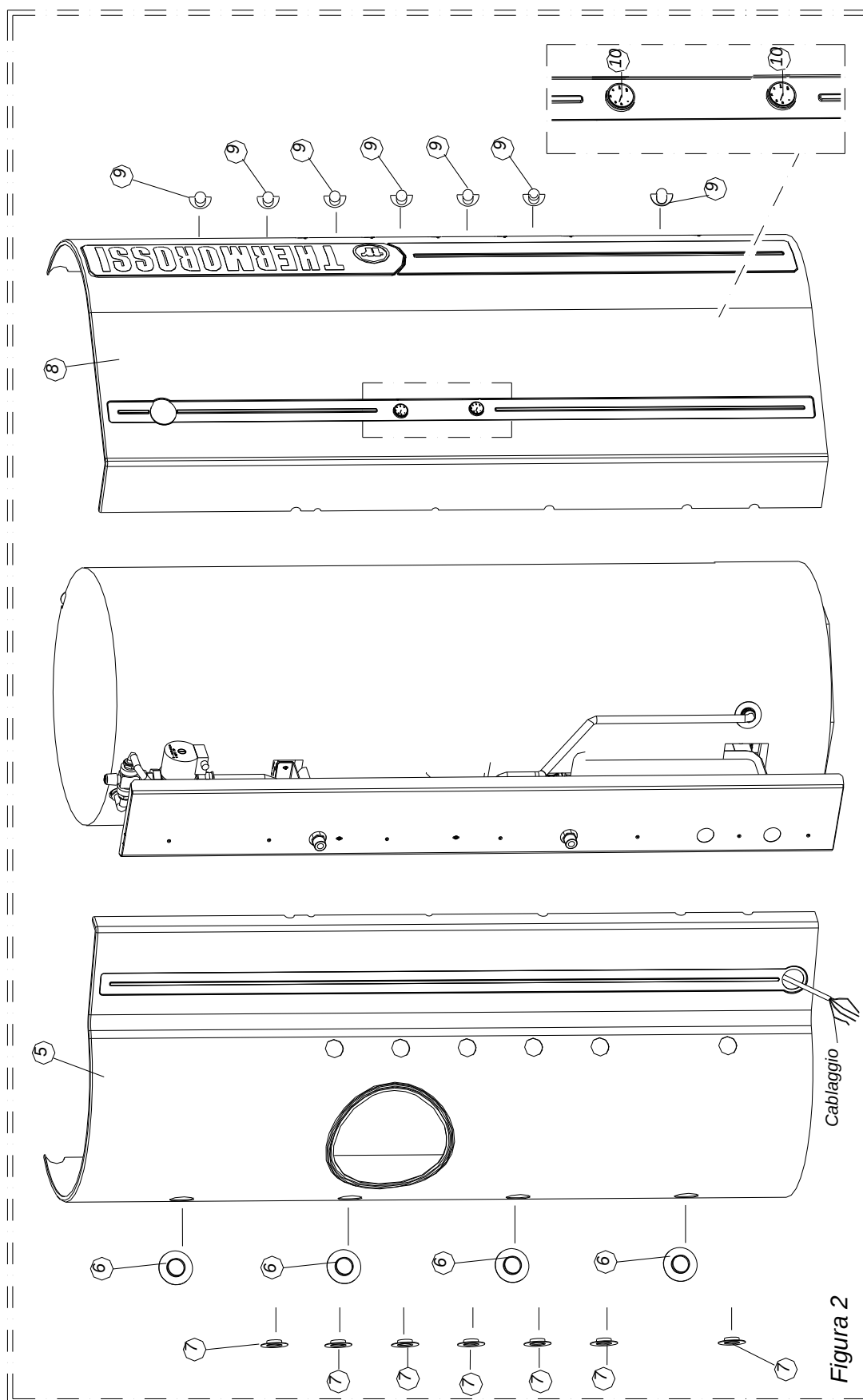


Figura 1

Thermocell - Thermopuffer

5) Assemblare ora al "rivestimento destro" (8) i due "termometri" (10) a corredo inserendo le sonde dei "termometri" nei pozzetti dedicati. Porre attenzione a non rovinare i capillari del termometro durante quest'operazione.

6) Fissare in seguito il "rivestimento sinistro" (5) al Thermocell fermandoli attraverso il fissaggio dei tappi (9), (6), (7). Nell'assemblare il "rivestimento sx" (5) porre attenzione nel far passare il cablaggio ove indicato.



7) Riassemblare la "riduzione" (3), la "valvola di sfiato automatica" (4) ed assemblare il tappo (7).

8) Assemblare ora il "profilo anteriore nero" (12) attraverso le "viterie" (13) (Viti TCR+ 3,9X13, Rondelle in plastica, Tappi copriviti neri).

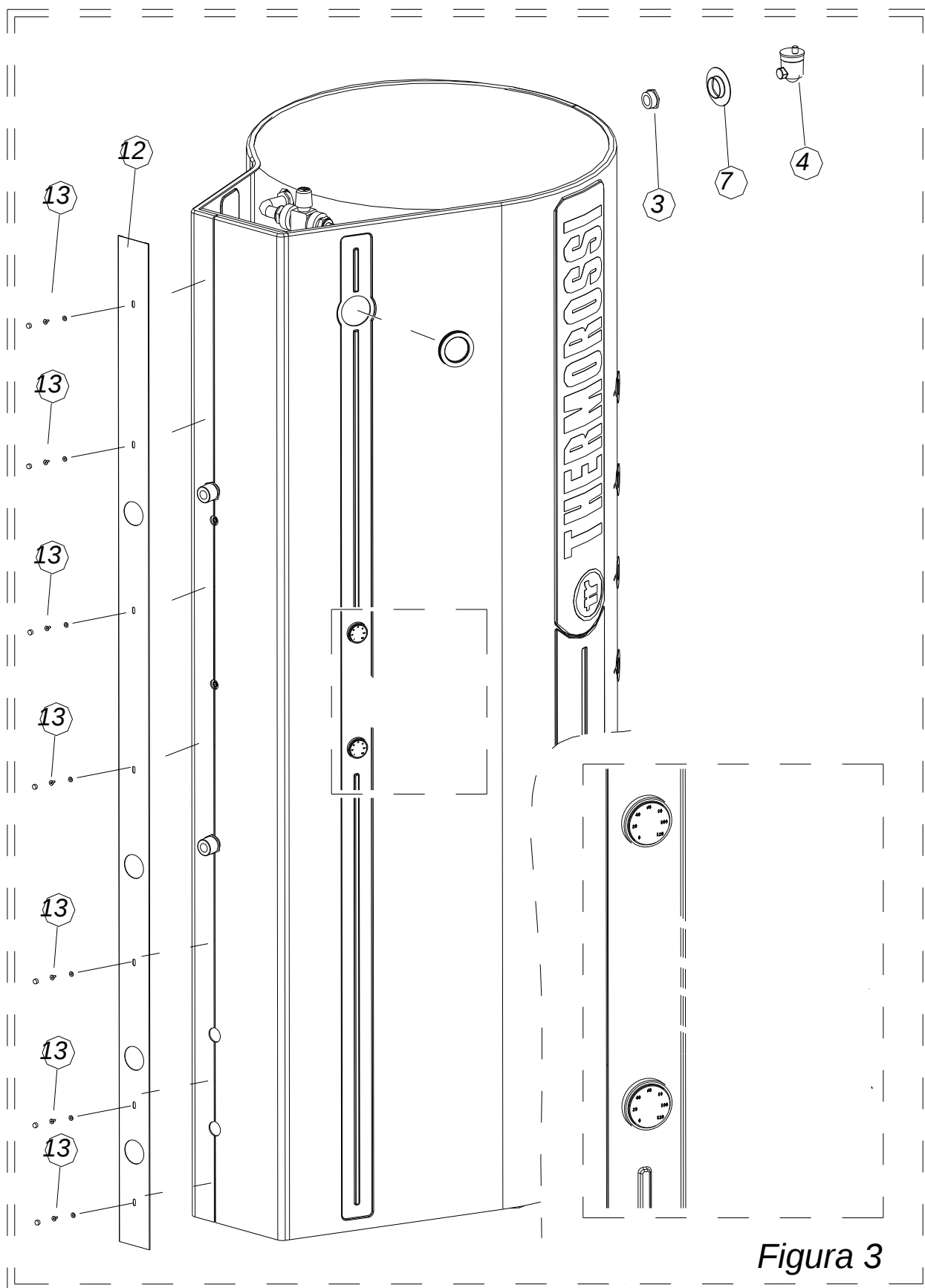


Figura 3

Thermocell - Thermopuffer

- 9) Inserire in seguito il "tappo copriforo scambiatore"(17) e fissare il tappo (16).
- 10) Bloccare posteriormente il "rivestimento dx" e il "rivestimento sx" attraverso il "profilo nero" (19), il "profilo zincato"(18) e le "viterie"(20) (Vite TCR+ 3.9X13, Rondelle in plastica, Tappi copriviti neri).
- 11) Assemblare il coperchio (21) attraverso l'utilizzo delle viti (22).
- 12) Procedere in seguito al collegamento idraulico ed elettrico del Thermocell all'impianto.

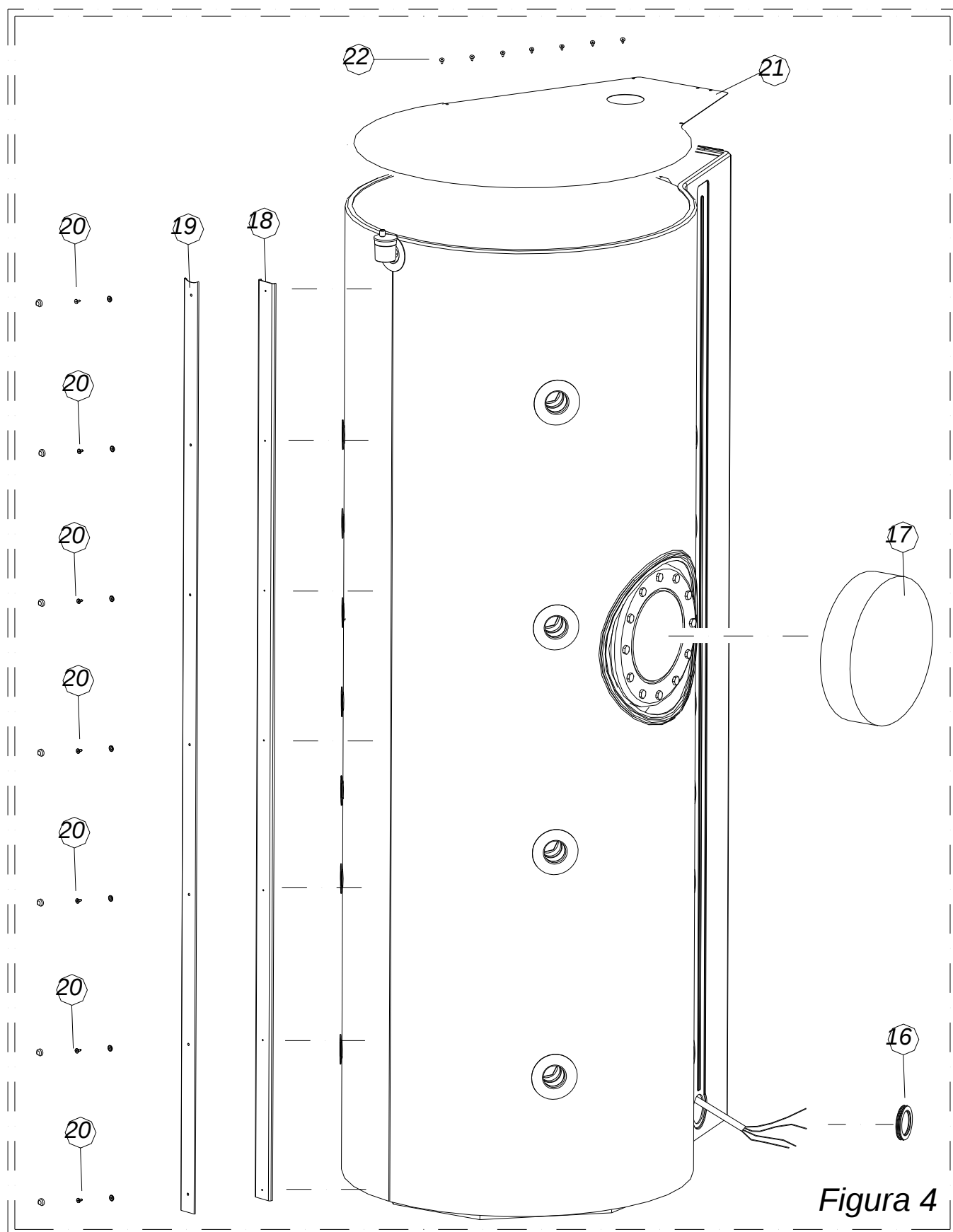
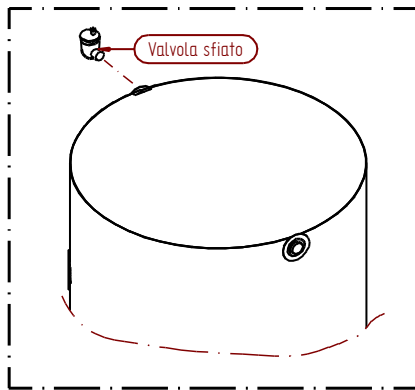


Figura 4

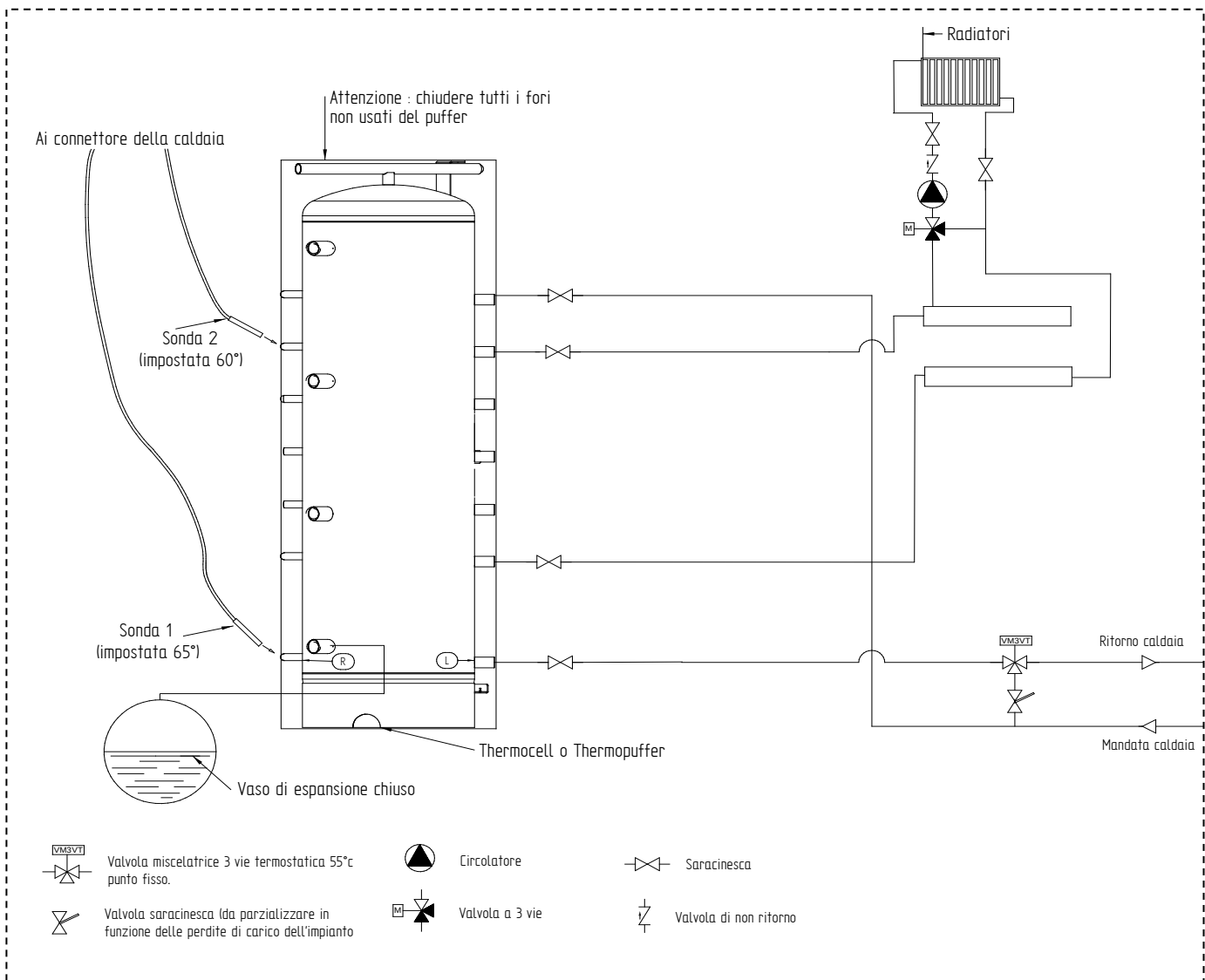
5 – COLLEGAMENTO IDRAULICO THERMOPUFFER 400 - 500



Per collegare idraulicamente il Thermopuffer è necessario installare una valvola di sfogo automatica (non in dotazione) come sotto indicato. In seguito collegare idraulicamente caldaia e impianto al Thermopuffer seguendo le indicazioni riportate negli schemi idraulici.

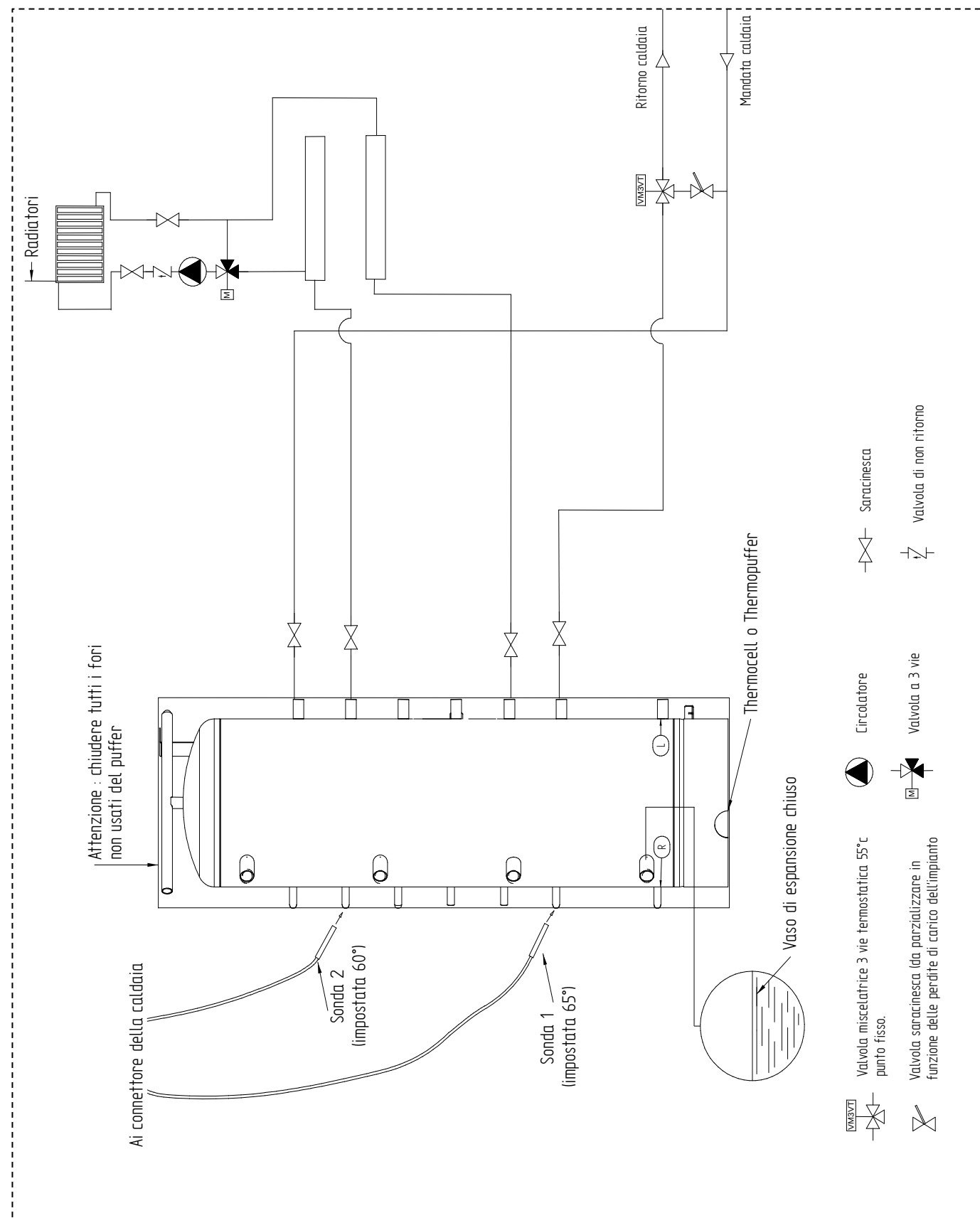
6 – SCHEMI IDRAULICI INDICATIVI

6.1 SCHEMA CALDAIA A PELLETT CON THERMOCELL (O THERMOPUFFER) E RISCALDAMENTO.



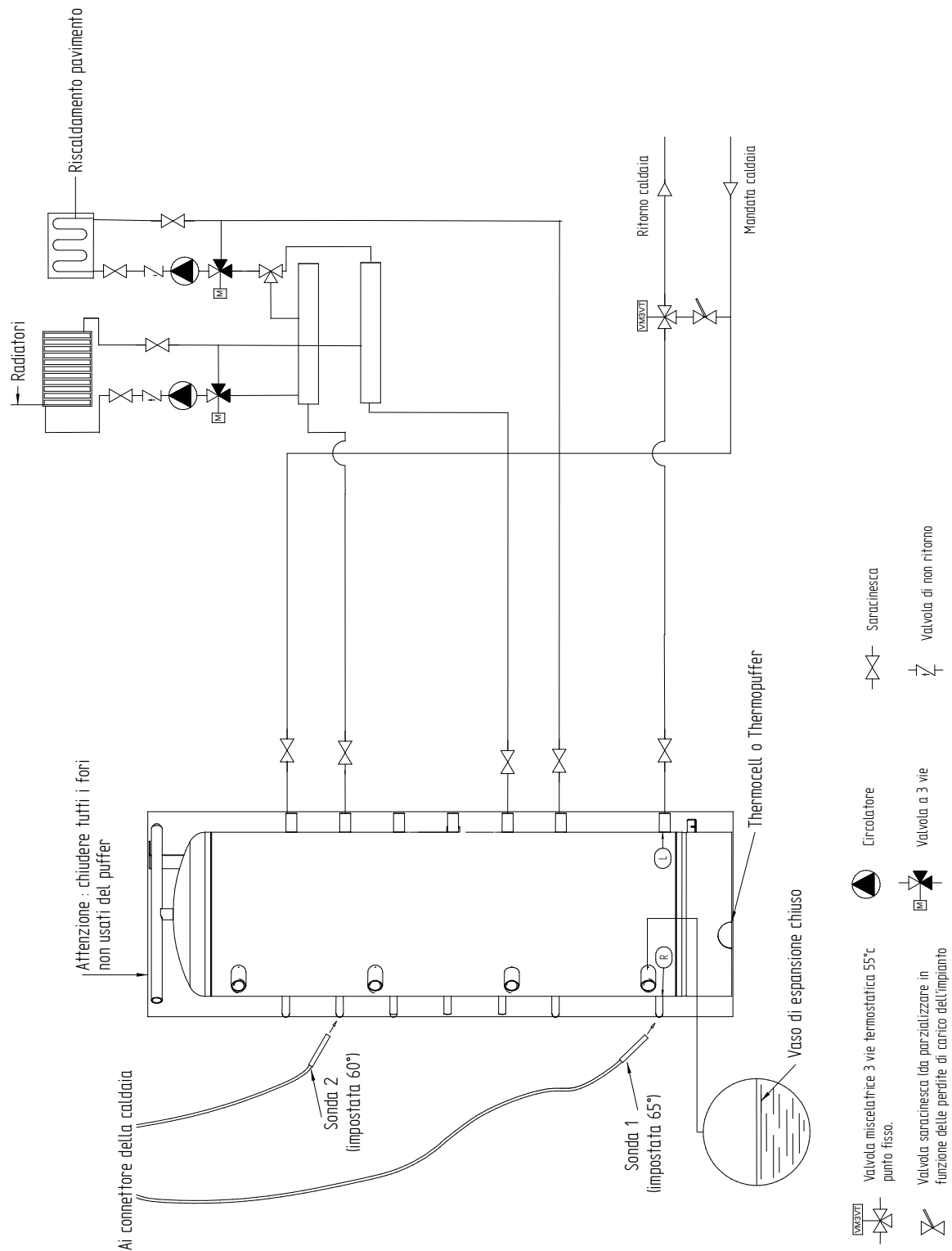
ATTENZIONE: L'accensione e lo spegnimento della caldaia possono essere gestiti come indicato nello schema sopra dal pannello comandi della caldaia stessa (a tal proposito vedi il libretto istruzioni installazione, uso e manutenzione della caldaia).

6.2 SCHEMA CALDAIA A PELLETT CON THERMOCELL, RISCALDAMENTO E SOLARE.

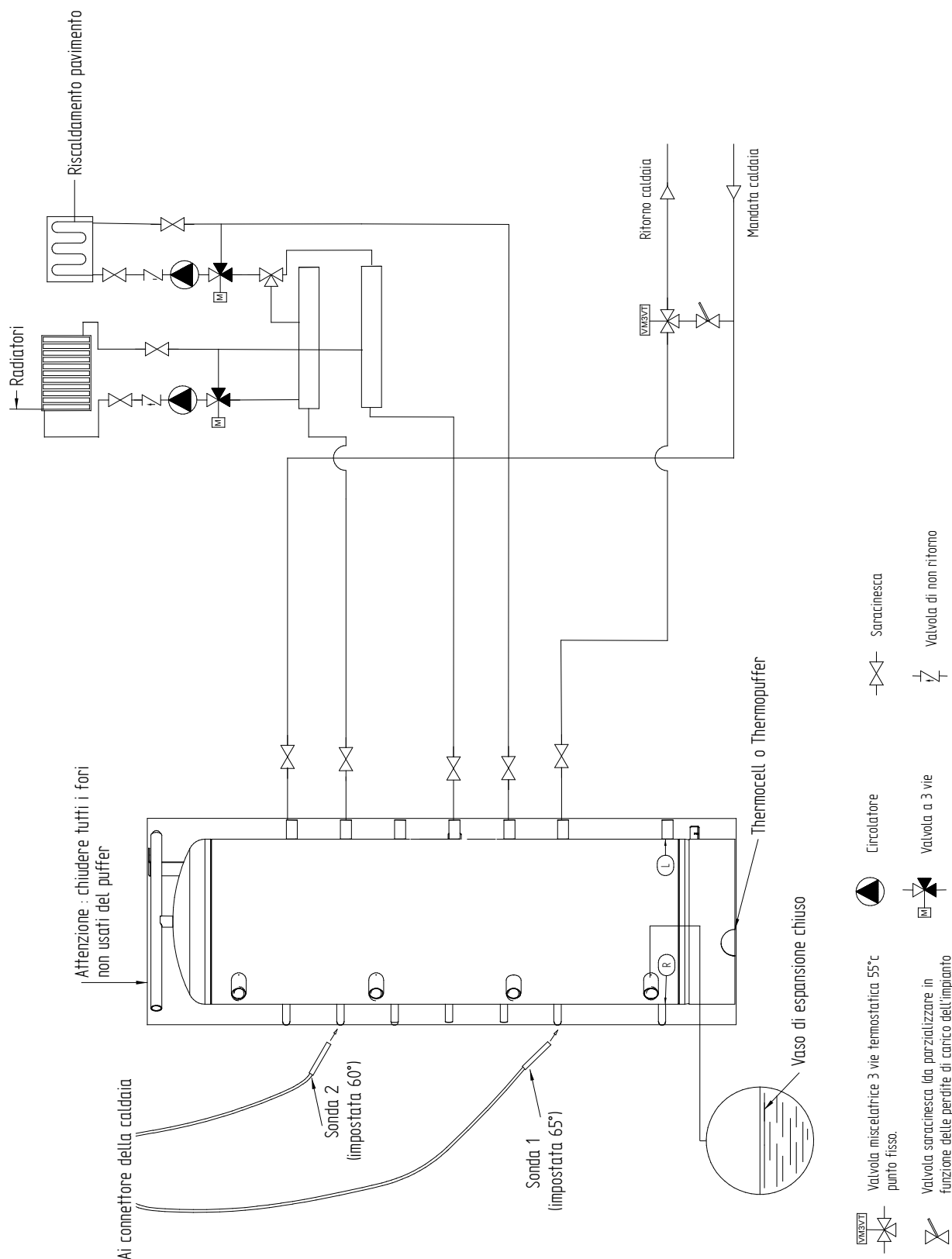


ATTENZIONE: L'accensione e lo spegnimento della caldaia possono essere gestiti come indicato nello schema sopra dal pannello comandi della caldaia stessa (a tal proposito vedi il libretto istruzioni installazione, uso e manutenzione della caldaia).

6.3 SCHEMA CALDAIA A PELLETT CON THERMOCELL (O THERMOPUFFER) E RISCALDAMENTO

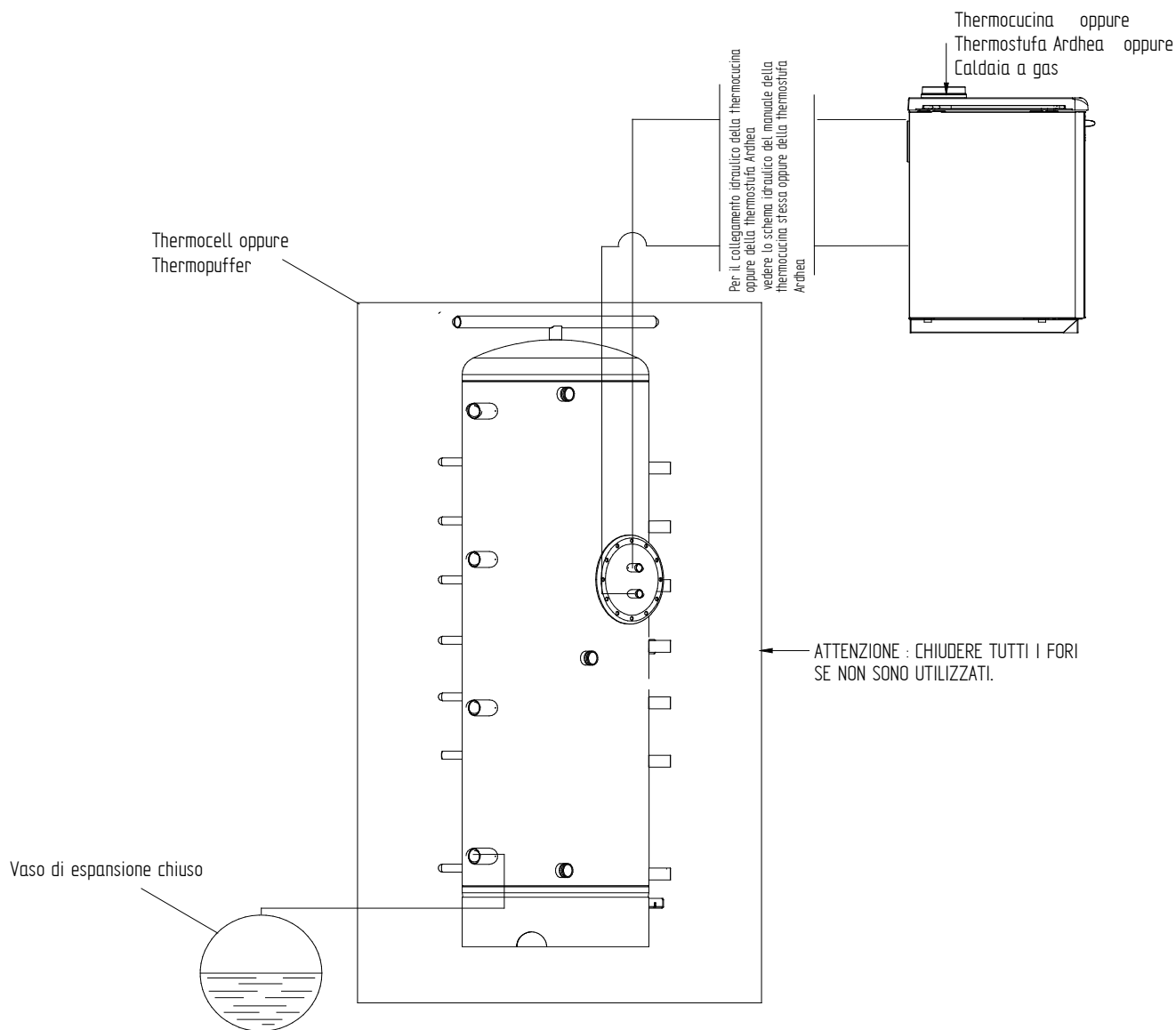


ATTENZIONE: L'accensione e lo spegnimento della caldaia possono essere gestiti come indicato nello schema sopra dal pannello comandi della caldaia stessa (a tal proposito vedi il libretto istruzioni installazione, uso e manutenzione della caldaia).



ATTENZIONE: L'accensione e lo spegnimento della caldaia possono essere gestiti come indicato nello schema sopra dal pannello comandi della caldaia stessa (a tal proposito vedi il libretto istruzioni installazione, uso e manutenzione della caldaia).

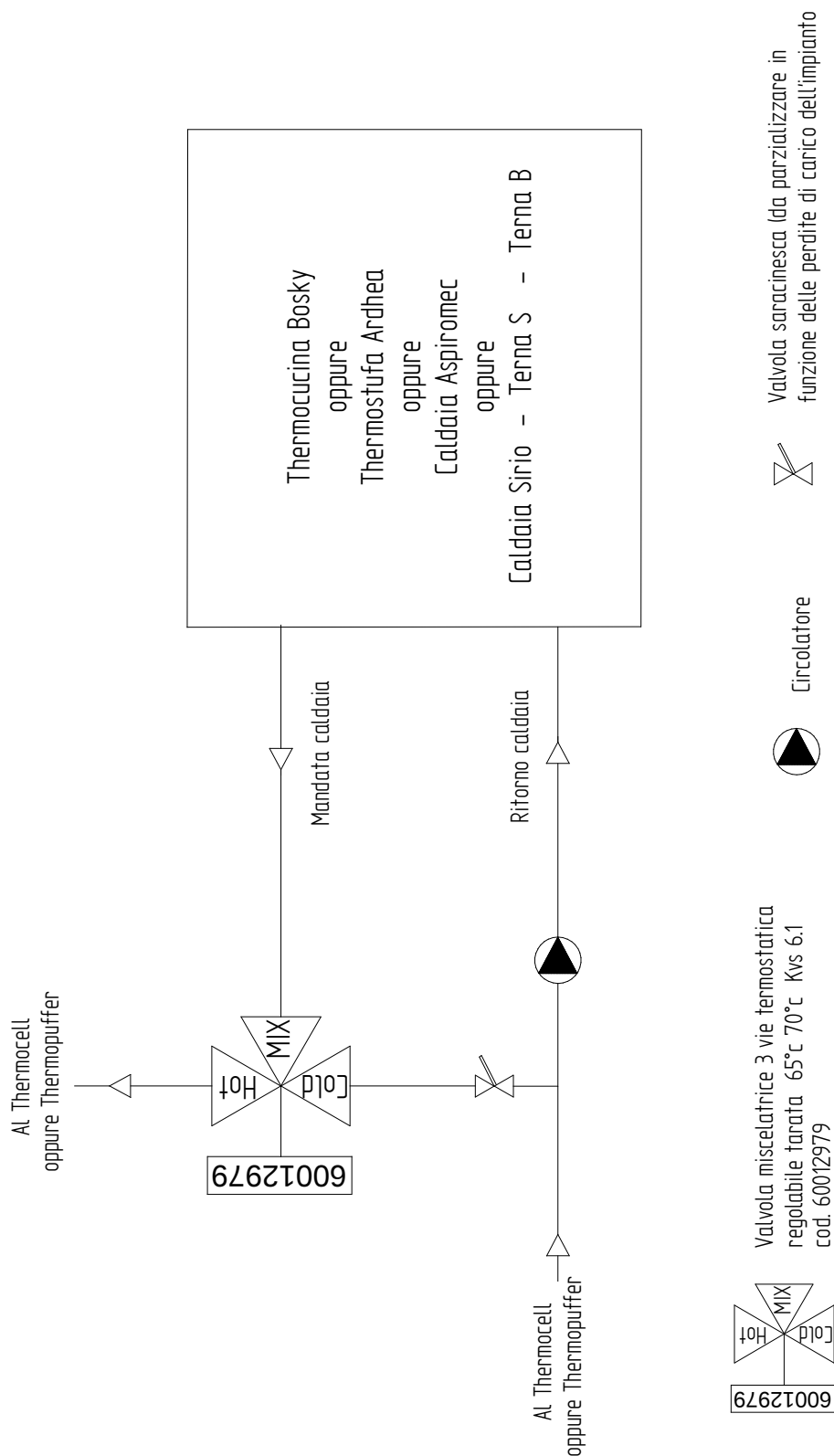
6.5 SCHEMA CON COLLEGAMENTO DI UNA CALDAIA AUSILIARIA.



ATTENZIONE: Per il collegamento della caldaia a pellet si rimanda agli schemi impianto precedenti.

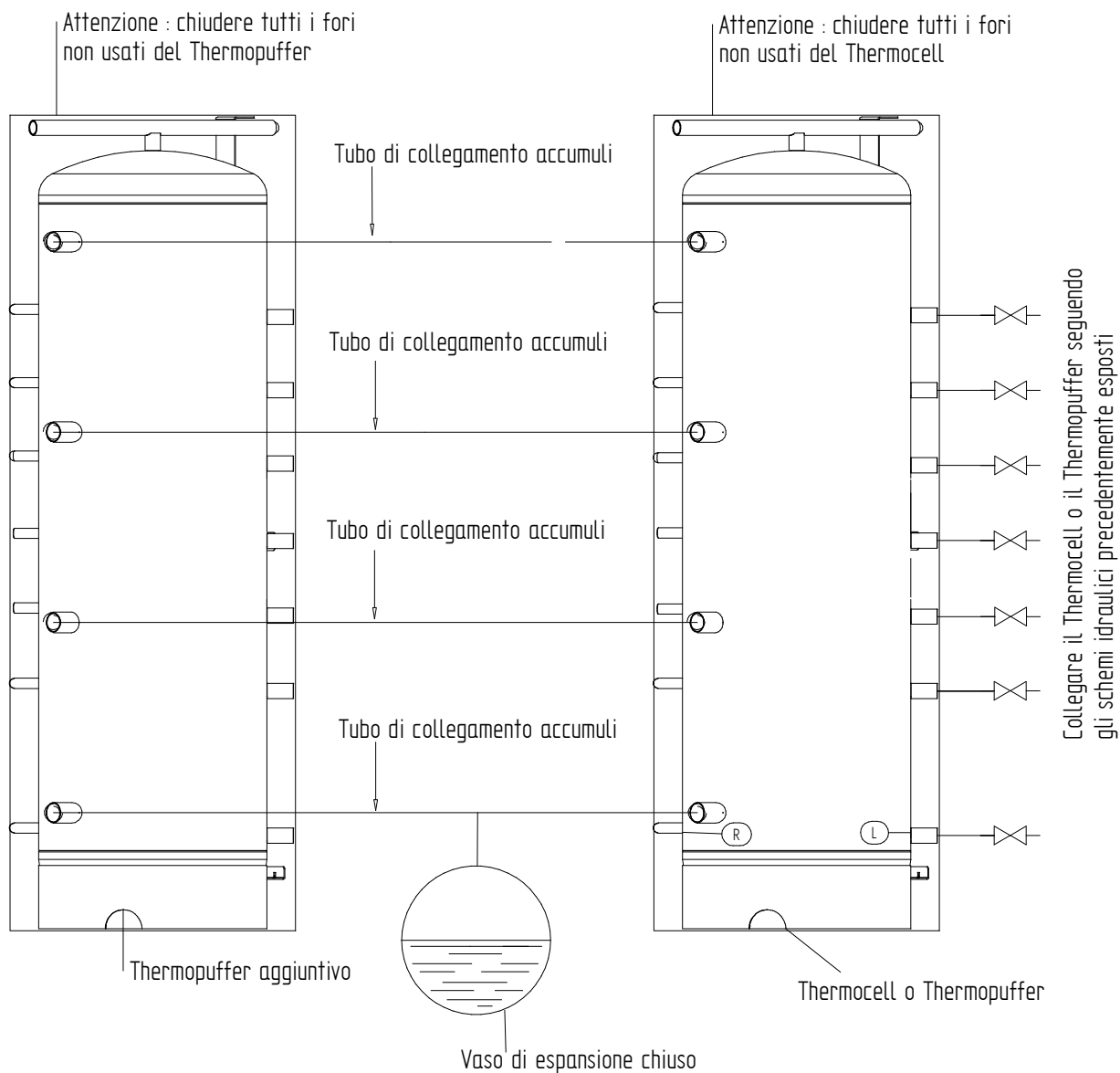
Thermocell - Thermopuffer

6.6 SCHEMA COLLEGAMENTO THERMOCUCINA BOSKY OPPURE THERMOSTUFA ARDHEA OPPURE CALDAIA ASPIROMECH OPPURE CALDAIA SIRIO – TERNA S – TERNA B AL THERMOCELL.



ATTENZIONE: Per il collegamento della caldaia a pellet si rimanda agli schemi impianto precedenti.

6.7 SCHEMA CON THERMOCELL (O THERMOPUFFER) E THERMOPUFFER AGGIUNTIVO.



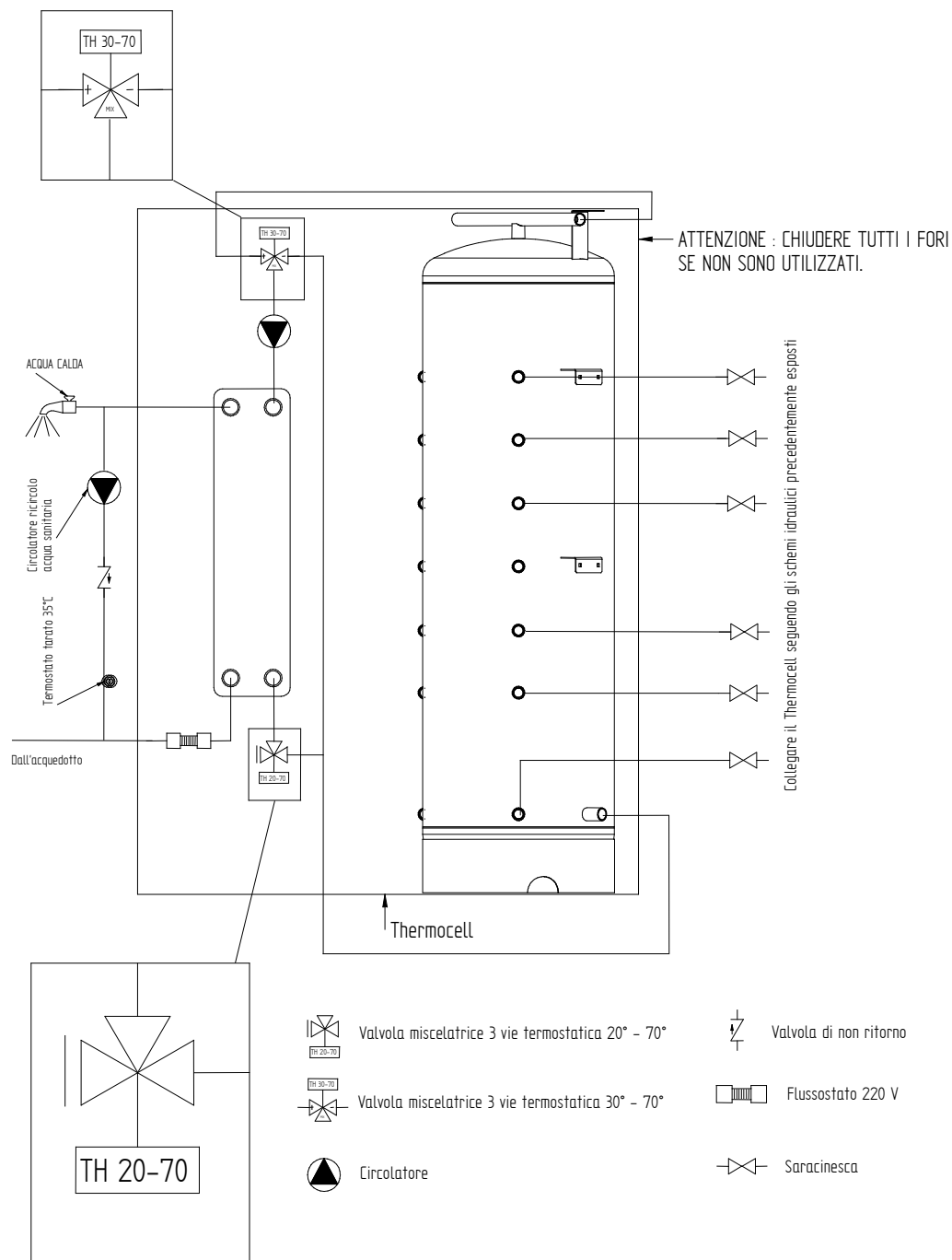
ATTENZIONE: Per Il collegamento della caldaia a pellet si rimanda agli schemi impianto precedenti.

Thermocell - Thermopuffer

6.8 SCHEMA IDRAULICO SANFAST (GIA' INSTALLATO NEL THERMOCELL).

ATTENZIONE: è consigliabile, qualora la durezza dell'acqua fosse oltre i 14° francesi (mediamente dura), installare un addolcitore. Il valore della durezza dell'acqua è fornibile dal "Servizio Idrico".

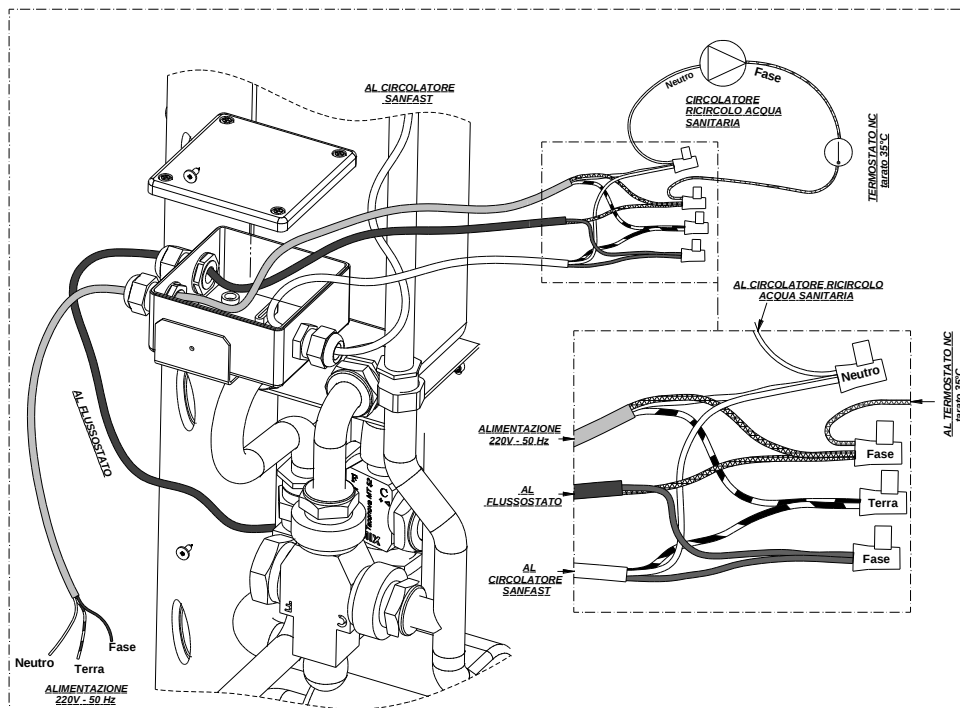
ATTENZIONE: L' accensione e lo spegnimento della caldaia possono essere gestiti come indicato nello schema sopra dal pannello comandi della caldaia stessa (a tal proposito vedi il libretto istruzioni installazione, uso e manutenzione della caldaia).



Il "Circolatore ricircolo acqua sanitaria" deve essere collegato in modo tale che lo stesso si attivi all'attivazione del "Circolatore" del San Fast. Il "Circolatore ricircolo acqua sanitaria" deve spegnersi all'apertura del contatto del termostato tarato 35°C. Il termostato deve essere NC e deve divenire NO oltre i 35°C.

6.9 SCHEMA ELETTRICO COLLEGAMENTO CIRCOLATORE DI RICIRCOLO A.C.S.

ATTENZIONE: Il collegamento elettrico del "circolatore ricircolo acqua sanitaria" (non in dotazione) e del "termostato tarato 35°C" (non in dotazione) deve essere effettuato seguendo le indicazioni riportate sotto.



6.10 SCHEMA COLLEGAMENTO PANNELLI SOLARI AL THERMOCELL



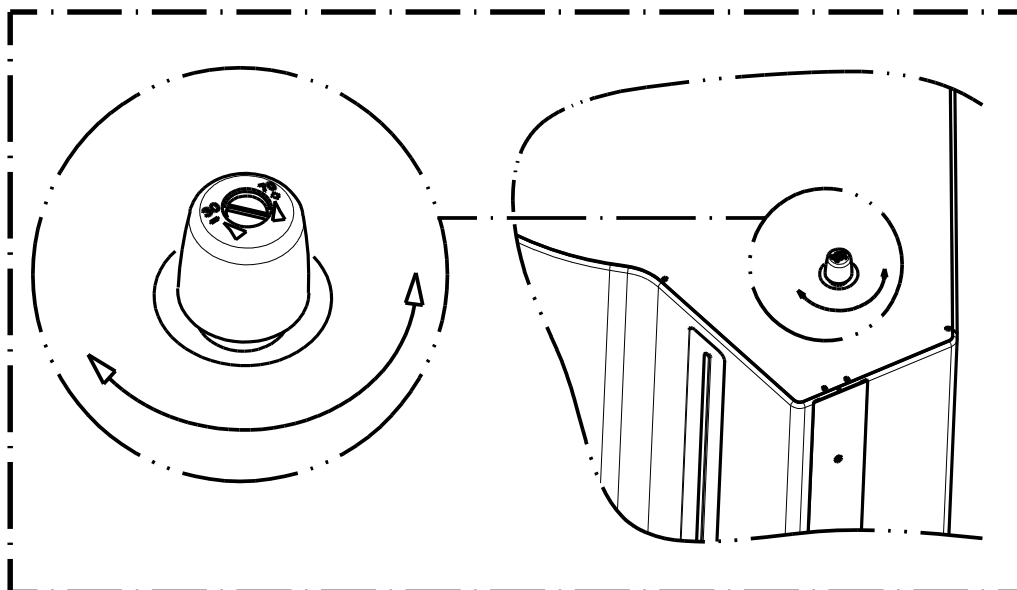
Si rimanda al manuale del Solar Fast e dei pannelli solari.

7 – REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA DELL'ACQUA SANITARIA

E' possibile, agendo sulla manopola indicata nella Figura sotto, regolare la temperatura dell'acqua sanitaria entro un range compreso fra 30 °C e 70°C: la temperatura max raggiungibile dipende sempre dalla temperatura dell'accumulo.

Ruotando la manopola in senso orario si regola la temperatura fino al minimo valore di 30°C, ruotando la manopola invece in senso antiorario si regola la temperatura fino ad un valore massimo di 70°C

ATTENZIONE: è consigliabile, qualora la durezza dell'acqua fosse oltre i 14° francesi (mediamente dura), installare un'addolcitore. Il valore della durezza dell'acqua è fornibile dal "Servizio Idrico"





THERMOROSSI 
Fire Lovers

THERMOROSSI S.p.A.
Via Grumolo, 4 (Z.I.) 36011 Arsiero (VI) - ITALY
Fax 0445.741657 - www.thermorossi.com - info@thermorossi.it